

IL DERBY

Cda all'ultimo respiro L'Itas rimonta ma cede al quinto

Gara spettacolare e incerta fino all'ultimo: la punta Talmassons Decisive le scelte dalla panchina di coach Castegnaro

di **Monica Tortul**
► TALMASSONS

I derby riservano sempre emozioni e sorprese e quello di ieri tra Cda e Itas Città Fiera non è stato da meno. È stata una gara dall'esito incerto fino agli ultimi palloni. Ha vinto Talmassons, che, nonostante un evidenterissimo calo fisico nella parte centrale del match, ha dimostrato decisione e personalità soprattutto al tie break, con Nardone capace di rimettere in sesto un set che un attimo prima aveva lei stesso rischiato di compromettere, e con capitano Rizzetto che si è fatto trovare pronto quando bisognava chiudere. Applausi alla Cda, che deve lavorare soprattutto per trovare una buona condizione e per recuperare le acciaccate, ma che ieri ha di-

CDA	3
CITTÀ FIERA	2

25-18, 25-22, 15-25, 17-25, 17-15
CDA TALMASSONS

Giora, Cozzo, Rizzetto, Nardone, Nardini, Bordon, Bini, Venturini, Bortuzzo (L2), Perrone, A. Poser, L. Poser, Ponte (L1). **All. Castegnaro.**

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO
Gogna, Rossi, Facco, Fabbro, Gabbiadini, Russo, Colonnello, Di Bert, Pastorello, Pucina, Gray, Vallicelli, Dian (L), Mignano, (L). **All. Gazzotti.**

Arbitri Stefano Brida e Alberto Fabbri.
Note Durata set: 24', 26', 25', 27', 25'.

mostrato carattere e grande attenzione. Ci aspettavamo qualcosa di più dall'Itas Città Fiera, specie dopo la gara del turno precedente. Martignacco è

stata brava a recuperare lo svantaggio di 2-0, ma superficiale nella gestione degli ultimi palloni.

In avvio Castegnaro ha mandato in campo la solita formazione, recuperando anche Nardini, che aveva saltato la scorsa gara a causa di un problema allaaviglia sinistra. Formazione standard anche per coach Gazzotti, che ha inserito capitano Gogna fin dal primo minuto, proponendo in toto il sestetto che tanto bene aveva fatto la scorsa settimana contro Montecchio, ma cambiando poi molto nel corso del match. Nelle prime due frazioni di gioco la Cda ha sfoderato una ricezione molto buona e grande attenzione in tutti gli altri fondamentali. Martignacco, invece, ha giocato con poca incisività e ha faticato in difesa. Nel corso



Una schiacciata di Elena Colonnello sul muro della Cda (Foto Moratto)

del match Gazzotti ha rimescolato le carte in tavola, trovando in Mignano, Colonnello e Gray delle ottime alternative. I cambi sono stati decisivi per entrambe le squadre. Castegnaro, da abile stratega qual è, ha gestito benissimo le sue ragazze, dosandole nel modo giusto

ed altermandole con grande intelligenza. Questo gli ha dato ragione e - ci permettiamo di dirlo - gli ha consentito anche di vincere la partita. In seguito a questo risultato le due squadre sono a pari punti, a ridosso della zona play off.

SERIE B1 FEMMINILE

L'Atomat lotta ma il Montecchio è troppo forte

S. LLE RAMONDA	3
ATOMAT	0

25-16, 25-21, 25-19

S. LLE RAMONDA MONTECCHIO
Azzini, Brutti, Dalla Vecchia, Girolfi, Fiocco, Levorin, Canton, Frison, Lucchetti, Marcolini, Tacchella, Pericali (L), Povolò. **All. Bertolini.**

ATOMAT UDINE

Ventura, Quarchioni, Chelli, Zonta, Carbone, Maing, De Arcangelis, Grassini, Allesch, Flabban (L), Graben (L), Pavnovic. **All. Cuttini.**

Arbitri Matteo Donati e Valentina Bertoni
Note Durata set: 23', 24', 24'.

MONTECCHIO

L'Atomat lotta, ci crede fino in fondo, ma Montecchio si dimostra troppo forte. Anche nella settima giornata di B1 femminile la squadra di Cuttini è stata limitata dalle enormi difficoltà in ricezione, confermandosi ancora una volta squadra viva e piena di energia, ma priva di una giocatrice che possa dare continuità al gioco di seconda linea. La società di Gianardi deve correre in fretta ai ripari, se non intende complicare troppo questa stagione, che la vede ferma al penultimo posto, diversamente dalle aspettative iniziali.

Ieri pomeriggio Cuttini ha iniziato il match con Carbone in cabina di regia, Zonta opposta, Grassini e Chelli al centro, Quarchioni e Ventura in banda, Graber libero. Il leit motiv dell'intera gara è stata la grande difficoltà in ricezione: poche le palle buone per Carbone, con conseguente difficoltà in attacco per la squadra udinese. La palleggiatrice dell'Atomat, pur non in giornata straordinaria, ha cercato di servire al meglio le sue compagne, con Grassini e Chelli in buona evidenza. Continua anche la gara di capitano Ventura, che sta giocando sempre con costanza di rendimento, ma che da sola non riesce a fare la differenza. In recupero Quarchioni. Buono l'ingresso in campo di Allesch, che finora si è dimostrata una risorsa importante in seconda linea. (m.t.)

LE PAGELLE di Monica Tortul

CDA TALMASSONS

7 GIORA Per lei una delle migliori gare della stagione. Contro la sua ex squadra ha giocato con lucidità. Una bella rivincita.

6 PERRONE Di Sara conosciamo il potenziale. Ha ancora tanto lavoro da fare per trovare la condizione ideale dopo un anno di stop, ma sembra in crescita.

6.5 NARDINI Stoica. Ha giocato nonostante non stia ancora bene e verso la fine del match ha fatto veramente fatica a contenere i fastidi fisici. Importantissima per la vittoria.

6.5 RIZETTO Finora si è messa meno in evidenza della passata stagione, ma quando c'è bisogno di lei, è sempre pronta. Il primo

tempo che ha chiuso il match parla da solo.

7 COZZO La giocatrice chiave del match. Ha giocato con decisione ed esperienza, dimostrandosi fondamentale sia in attacco che in ricezione e difesa. È la marcia in più di questa Cda.

7 NARDONE Ha fatto molto bene nella prima parte della gara, ma poi ha sofferito un pochino in ricezione. Sostituita da un'ottima Aurora Poser (anche lei molto bene), Stefania è stata poi determinante nel finale quando si è decisa la partita.

6.5 PONTE Oggi ci è sembrata molto presente. In difesa ed anche in copertura è sembrata molto attenta. Un altro passo in avanti nel suo percorso di crescita.

MARTIGNACCO

6.5 VALLICELLI Ha giocato una buona gara, anche se nella parte finale ha insistito forse troppo con Facco, che da posto quattro fa più fatica. Avrebbe dovuto tentare soluzioni diverse per rendere il gioco più efficace.

7.5 FACCO Partita con il freno a mano tirato, è poi esplosa nella seconda parte della gara. Valentina ha messo a terra da sola 22 punti. Un'opposta eccezionale per la categoria.

6.5 PASTORELLO Molto servita nella prima parte del match, anche ieri si è confermata punto di riferimento importanti per Vallicelli. Un'ottima centrale.

6 GRAY Partita dalla panchina, Anna è stata schierata al posto

di capitano Gogna e ha poi messo in campo tutta la voglia di esserci. Ha giocato una buona gara, attenta e determinata dimostrando di essere all'altezza di una partita così importante.

6.5 COLONNELLO Si è confermata alternativa molto preziosa per Gazzotti. In campo con atteggiamento sempre molto positivo, ha sbagliato molto poco. Le uniche imperfezioni sono emerse nel finale.

6 GABBIADINI Si conferma solida in seconda linea. In prima linea Angela può fare ancora di più.

6.5 DIAN-MIGNANO Si conferma valida l'alternanza tra le due libere, che sanno dare continuità sia in ricezione che difesa.



Un attacco della Nardone